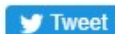


Coronavirus, a Bergamo atterra aereo militare con 16 letti di terapia intensiva

Di Mena Indaco - 22/03/2020

CONDIVIDI



Atterrato questa notte a Bergamo un aereo militare con 16 posti letto per la terapia intensiva: nella città lombarda si continua a lavorare la guerra più dura contro il coronavirus.



Altri 16 posti letto per la terapia intensiva in arrivo nella Bergamasca, che resta la zona più colpita dal coronavirus: nella notte è atterrato un aereo dell'Aeronautica.

Aereo dell'Aeronautica atterrato a Bergamo

È atterrato alle due di notte all'aeroporto di Bergamo, Orio al Serio, l'aereo dell'Aeronautica Militare italiana a bordo del quale c'erano 16 letti di terapia intensiva.

Come riporta anche *La Repubblica*, le postazioni saranno smistate negli ospedali della città di Bergamo che ne avranno maggiore necessità.

L'aereo, diretto in Germania, è partito alle 18:30 di ieri dall'aeroporto di Pisa. È proprio a Dusseldorf che ha fatto rifornimento dei **16 posti di terapia intensiva** che ha poi trasportato fino all'epicentro lombardo del coronavirus.

A promuovere l'operazione umanitaria è la Hope Onlus, autorizzata dal Ministero della Difesa a trasportare i ventilatori acquistati in Germania.

Donati 11 ecografi alla Lombardia

L'organizzazione umanitaria ha anche donato 11 ecografi portatili alla Lombardia. Nella giornata di domani è prevista la consegna negli ospedali.

I ventilatori giunti dalla Germania sono rimasti bloccati per 4 giorni nell'aeroporto tedesco, a causa della riduzione dello spazio aereo privato. L'intervento del generale Giuseppe Ciniglio Appiani si è rivelato salvifico ed ha sbloccato la situazione, ormai in stallo da diversi giorni.

I nuovi posti letto saranno installati nella giornata di domani, plausibilmente già in mattinata con l'aiuto dei tecnici medicali.

A garantire la velocità di consegna nei nosocomi lombardi ci saranno tre camion della Croce Rossa italiana, che effettueranno un trasporto straordinario.

Anche l'ambasciata italiana in Germania e gli uffici Doganali hanno contribuito all'iniziativa. La dottoressa Elena Fazzini, fondatrice della Hope Onlus, è specializzata in progetti sulla salute e sull'educazione.

Intanto ieri **altri 70 feretri sono partiti dalla città di Bergamo per raggiungere i cimiteri di altre città del nord.**